



14 Settembre 2016

Rosemary, la suora che salvò duemila bambine soldato

La religiosa ugandese ospite stasera al centro San Paolo

L'incontro

di **Mauro Della Valle**

VICENZA Ha accolto e riscattato più di 2 mila ragazze schiave sessuali di sanguinari miliziani. Ha insegnato loro l'arte di cucire e cucinare, contrappo- nendosi ai signori della guerra. Rosemary Nyirumbe, la religiosa ugandese che col suo impegno umanitario ha conquistato l'opinione pubblica americana tanto da essere inserita dalla Cnn fra i suoi «Eroi dell'anno» dal settimanale *Time* fra le «100 persone più influenti del mondo», sarà ospite stasera all'Aeropago del Centro culturale San Paolo di Vicenza.

Presenterà il suo libro dal titolo «Cucire la speranza» (con prefazione di Toni Capuozzo), in cui Rosemary, di fronte a un' Africa spesso rappresentata solo come terra di violenze, testimonia il percorso di centinaia di donne sulla strada della pace e dell'autonomia.

Nata in una famiglia cattolica, Rosemary decide a 15 anni di dedicarsi ai poveri al fianco del medico missionario Giuseppe Ambrosoli. Lavora come ostetrica nell'ospedale di Kalongo, nel distretto ugandese del West Nilo, ma è dal 2001 che trasferendosi nella scuola di Santa Monica a Gulu, epicentro delle violenze dell'Lra (la milizia del sanguinario Joseph Kony), scopercia il dramma delle migliaia di bambine rapite, schiavizzate e trasformate in soldato. La religiosa cerca queste ragazze nella savana, mette annunci alla radio e cerca di accogliere a Santa Monica quante più ne può salvare. Insegna loro lavori semplici, come la cucina e il cucito. Ma con una tale maestria che oggi le borse prodotte nella scuola sono vendute in

tutto il mondo come artigianato di lusso.

Minacciata di morte, continua imperterrita il suo lavoro portando la sua testimonianza anche all'estero. Incontra più volte l'ex presidente Usa Bill Clinton che ne appoggia l'impegno, tanto che sua figlia Chelsea va persino a trovarla in Uganda. L'incontro di stasera, in via Ferrarin 40, inizierà alle 20,45.

Il riscatto

Le borse prodotte dalle ragazze sono vendute nel mondo come pezzi di artigianato di lusso



La missionaria
L'incontro con
l'ex presidente
americano Bill
Clinton